ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
Rotella - Montalto

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il presente Curricolo, documento che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza, garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica e sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

All'interno dei principi della Costituzione, la Scuola Italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali. Inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle "competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" ridefinite, con la nuova Raccomandazione del 22-05-2018 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, in sostituzione della precedente del 18-12-2006. L'istituto comprensivo di Rotella le recepisce e le fa proprie.

COMPETENZE EUROPEE

Descrizione competenze europee

Competenza alfabetica funzionale	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
Competenza multilinguistica	La comunicazione in lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda.
Competenza digitale	La competenza digitale consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.
Competenza in materia di cittadinanza	Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.
Competenza imprenditoriale	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Per lo sviluppo delle competenze europee indicate, sono state elaborate le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" di cui al D.M. n 254 del 16 novembre 2012, che rappresentano un documento unico. In esse si stabiliscono, in linea con quelle della Commissione Europea, le competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola del primo ciclo di istruzione (profilo studente) e consente a tutte le Istituzioni Scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali.

PROFILO DELLO STUDENTE

Lo studente al termine del primo ciclo:

1. ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
2. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
3. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando è in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
4. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
5. È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
6. Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
7. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
9. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
10. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
11. Dimostra originalità e spirito di iniziativa; è in grado di realizzare semplici progetti.
12. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

METODOLOGIA LABORATORIALE

Attraverso le attività e gli interventi progettati, i docenti mirano ad un obiettivo fondamentale: il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo al centro dell'attenzione ogni alunno con proprie esigenze, motivazioni, aspettative da accogliere, e capacità, abilità e creatività da far emergere e valorizzare. La scelta delle metodologie da utilizzare non può essere considerata una "variabile indipendente" dell'intero progetto curricolare. Tale scelta stabilisce e determina le modalità di intervento in funzione delle strategie e dei percorsi specifici, individuati sulla base dei bisogni formativi, ritenuti più idonei al pieno sviluppo delle competenze e delle abilità specifiche. Le metodologie opportunamente utilizzate dai docenti e contestualizzate ad ogni situazione ed esigenza formativo - apprenditiva (nei tre ordini scolastici) favoriranno la creazione di un ambiente di apprendimento e di un clima sereno e motivante, riconoscendo e valorizzando le potenzialità di ciascuno. Ogni soggetto, protagonista del proprio processo apprenditivo, diventa risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica. Inoltre in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, è necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo e responsabile che rispetti i seguenti principi metodologici fondamentali:

1. promuovere la metodologia laboratoriale: gli alunni ricercano, studiano, riflettono, condividono, si confrontano, argomentano e negoziano nuovi significati e nuove prospettive;
2. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
3. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
4. favorire l'esplorazione e la scoperta;
5. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

VALUTAZIONE

L'iter progettuale di un'azione educativo-didattica efficace, non può prescindere dal momento della valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale **valutazione sommativa,** che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la **valutazione formativa** che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Una tale valutazione si attualizza all'interno di ogni processo apprenditivo, attraverso i continui feedback che la stessa offre agli studenti per migliorare e agli insegnanti per rendere sempre più efficaci e contestualizzate le proposte didattiche. È una valutazione autentica che richiede agli alunni di impegnarsi e coinvolgersi in compiti e prestazioni riconoscibili e coerenti con la vita reale, offrendo loro la possibilità di dimostrare e migliorare le competenze acquisite in modi molteplici e diversificati. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dagli insegnanti e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante". (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, MIUR, 2015).

Coerentemente con la dichiarata intenzionalità educativo-didattica del curricolo di sviluppare e maturare competenze, anche la valutazione deve allinearsi allo stesso orientamento. "Ma l'apprezzamento di una competenza (…) non è impresa facile; occorre preliminarmente partire dalla consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte…) osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive." (MIUR 2015).

Accanto e a completamento delle consuete prove di verifica e di accertamento degli apprendimenti, ancora valide pur nella loro settorialità, occorre prevedere quindi i **compiti di realtà**, "che si identificano con la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica" (MIUR 2015). Per verificare il livello di padronanza in una competenza raggiunto da ogni singolo studente, impegnato in compiti di realtà e nelle altre prove, si possono usare oltre agli strumenti canonici anche osservazioni sistematiche per rilevare i processi messi in atto dagli studenti, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive e schede di valutazione metacognitive.

NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020, in riferimento alla L.41 del 06/06/2020 e L.126 del 31/10/2020, indica le modalità con cui attuare la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria.
Nello specifico prevede che la valutazione sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento per ciascuna disciplina di riferimento.
Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
- **intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo**.**
- **base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **in via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli vengono definiti in base a quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per facilitare la valutazione dei livelli, è stata condivisa una griglia di rilevazione degli stessi.
Per la valutazione quotidiana delle performance degli alunni e per le osservazioni in itinere, vengono utilizzate modalità condivise dai docenti dei singoli team.
Per gli alunni con disabilità, per ciascuna materia, sono individuati in base al PEI gli obiettivi da riportare nel documento di valutazione che possono essere personalizzati o uguali a quelli della classe.
Per ciascun alunno BES che si avvale del PDP, gli obiettivi di apprendimento saranno uguali a quelli della classe e riformulati all'occorrenza, nella prospettiva di una piena inclusività.

FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di una progettualità educativo-didattica che attraversa tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), nell'ottica della continuità e della coerenza pedagogica. Favorisce pratiche inclusive e di integrazione; rende la scuola una comunità educante e di cittadinanza. Il Curricolo si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza e i nuclei tematici delle discipline. Queste ultime non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ITALIANO / Campo di esperienza: I discorsi e le parole

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
ASCOLTO/COMPRENSIONE ORALE	a. Ascoltare con attenzione chi parla b. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. c. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di coglierne il senso globale. d. Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati. e. Comprendere i significati dei suoni nelle parole.	a. Ascoltare con attenzione chi parla b. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. c. Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati. d. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di coglierne il senso globale. e. Comprendere i significati dei suoni nelle parole.	a. Ascoltare, mantenendo la concentrazione e l'interesse. b. Ascoltare e comprendere una varietà di messaggi verbali di uso quotidiano. c. Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, individuandone il senso globale e/o le informazioni principali e le caratteristiche di una storia. d. Ascoltare e apprezzare la lettura di una varietà di testi, filastrocche e poesie, cogliendo di queste ultime alcuni elementi della struttura sonora. e. Ascoltare altri punti di vista assumendo comportamenti cooperativi.

PARLATO/PRODUZIONE ORALE	a. Pronunciare correttamente i suoni b. Porre domande e avanzare interrogativi durante la discussione. c. Usare linguaggi non verbali (mimico-gestuali) per integrare il linguaggio verbale d. Usare la voce, il corpo e gli oggetti per esprimersi e. Riferire in modo comprensibile su esperienze personali e sui propri vissuti f. Raccontare brevi storie che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, situazioni.	a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (conversazione, dialogo e discussione) non sovrapponendosi ad altri. b. Partecipare alle conversazioni e discussioni, formulando ipotesi di spiegazione sui significati e sui discorsi affrontati. c. Pronunciare correttamente i suoni d. Porre domande e avanzare interrogativi durante la discussione. e. Usare linguaggi non verbali (mimico-gestuali) per integrare il linguaggio verbale. f. Usare la voce, il corpo e gli oggetti per esprimersi. g. Usare un parlato scorrevole. h. Interagire con i compagni usando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. i. Riferire in modo comprensibile su esperienze personali e sui propri vissuti. j. Usare espressioni, parole del lessico di base. k. Ricercare significati di parole nuove l. Raccontare una storia personale o fantastica rispettandone l'ordine cronologico e/o logico m. Raccontare e costruire brevi storie che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni/evento.	a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (conversazione, dialogo e discussione) non sovrapponendosi ad altri. b. Partecipare alle conversazioni e discussioni , formulando ipotesi di spiegazione sui significati e sui discorsi affrontati. c. Pronunciare correttamente suoni e parole. d. Ricercare il punto di articolazione dei suoni. e. Usare linguaggi non verbali (mimico-gestuali) per integrare il linguaggio verbale. f. Usare un parlato quotidiano fluente g. Partecipare a scambi comunicativi con compagni e adulti attraverso messaggi verbali comprensibili e adeguati alla situazione e all'interlocutore. h. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative (conversazione, dialogo e discussione, ecc.) i. Interagire in modo cooperativo in una discussione ponendo domande e avanzando ipotesi di risposta j. Esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in modo differenziato nelle varie attività k. Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta

			l. Operare inferenze sui contenuti del parlato quotidiano in base ad alcuni elementi della comunicazione m. Inferire il significato di una parola sconosciuta dal cotesto n. Sperimentare la pluralità linguistica e il linguaggio poetico o. Raccontare una storia personale o fantastica rispettandone l'ordine cronologico e/o logico p. Raccontare e costruire brevi storie che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni/evento q. Sperimentare nuove forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA	**<u>Fonologica</u>** a. Riconoscere, denominare suoni e rumori. b. Riconoscere e riprodurre con il corpo i suoni incontrati. c. Riconoscere l'inizio uguale tra più parole. **<u>Lessicale</u>** a. Cogliere i significati delle parole. **<u>Testuale</u>** a. Riconoscere alcuni tratti della storia (personaggi, luoghi, azioni).	**<u>Fonologica</u>** a. Riconoscere, denominare suoni e rumori. b. Riconoscere e riprodurre con il corpo i suoni incontrati. c. Riconoscere la somiglianza fonetica tra due parole in rima e non solo. d. Individuare suoni posti all'inizio e alla fine delle parole. e. Riconoscere la forma delle parole (parole lunghe e corte). f. Riconoscere l'inizio uguale tra più parole.	**<u>Fonologica</u>** a. Riconoscere, denominare suoni e rumori b. Riconoscere e riprodurre con il corpo i suoni incontrati c. Riconoscere la somiglianza fonetica tra due parole in rima e non solo d. Individuare suoni posti all'inizio e alla fine delle parole e. Riconoscere la forma delle parole (parole lunghe e corte) f. Riconoscere l'inizio uguale tra più parole g. Riconoscere il punto di articolazione dei suoni

		<u>Lessicale</u> a. Cogliere i significati delle parole Riconoscere parole con lo stesso significato (o quasi). **<u>Testuale</u>** a. Riconoscere le parti strutturali della storia (elementi narratologici, evento, legami temporali; incipit, progressione tematica, finale). **<u>Pragmatica</u>** ***Codice orale*** a. Riconoscere le norme cooperazionali nel parlato tra pari e con adulti (costruzione negoziata dei significati) e la diversità di forme di comunicazione (linguaggio verbale e non verbale). ***Codice scritto*** a. Riconoscere una varietà di segni grafici (disegno, simbolo, lettere, parole).	h. Riconoscere alcuni elementi della struttura sonora delle parole in rime, filastrocche e poesie. i. Riconoscere somiglianze e analogie tra suoni e significati. **<u>Lessicale</u>** a. Riconoscere parole con lo stesso significato (o quasi). b. Riconoscere parole con significati opposti. **<u>Testuale</u>** a. Riconoscere le parti strutturali della storia in testi differenziati (elementi narratologici, evento, legami temporali e causali, incipit, progressione tematica, finale). **<u>Pragmatica</u>** ***Codice orale*** a. Riconoscere: le norme cooperazionali nel parlato tra pari e con adulti (costruzione negoziata dei significati); le varie forme di comunicazione (linguaggio verbale e non verbale); la funzione del messaggio “scritto” (scrittura non convenzionale) nello scambio comunicativo. ***Codice scritto*** a. Riconoscere una varietà di segni grafici (disegno, simbolo, lettere, parole, ecc.) e la diversità di forme di comunicazione e di linguaggi.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ORALITÀ: ASCOLTO, E PARLATO A. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. B. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. C. Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale.	a. Comprendere gli elementi essenziali di una storia. b. Rispondere a domande per parlare di sé. c. Comprendere una storia ascoltata, individuando gli elementi essenziali (personaggi, tempo, luogo...). d. Eseguire semplici consegne dimostrando di averle comprese. e. Riconoscere e leggere la corrispondenza tra grafema e fonema.	a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. b. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno di parola. c. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli a chi ascolta, anche con l'aiuto di domande-guida. d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. e. Leggere in modo scorrevole, ad alta voce o in modalità	a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali sia di spiegazioni sia di testi letti o ascoltati. b. Rievocare esperienze individuali e collettive, dirette e mediate, usando termini appropriati. c. Riferire in modo chiaro il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, anche utilizzando domande-guida. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere e riferirli in modo comprensibile. e. Leggere testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si	a. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione ascoltata. b. Riferire in modo chiaro e coerente esperienze, vissuti, opinioni... c. Riferire in modo chiaro e coerente il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, utilizzando anche schemi o tabelle. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere, comprenderne la e. tipologia e riesporli in modo chiaro e coerente. f. Comprendere consegne ed istruzioni per la realizzazione di attività. g. Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le	a. Comprendere il tema e le informazioni esplicite e implicite, di un'esposizione ascoltata. b. Riferire in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti esprimendo stati d'animo, idee e riflessioni. c. Riferire in modo chiaro e coerente il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, utilizzando anche degli schemi, scalette e mappe. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere, comprenderne la

		silenziosa, testi di vario genere cogliendone il senso globale.	parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.	e. tipologia e riesporli in con un lessico ricco e pertinente. f. Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
LETTURA A. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. B. Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, e formula su di essi giudizi personali. C. Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale.	a. Riconoscere e leggere la corrispondenza tra grafema e fonema. b. Riconoscere e leggere parole note e/o non note. c. Riconoscere, analizzare e leggere sillabe. d. Leggere brevi testi nei diversi caratteri cogliendone il senso globale. e. Memorizzare poesie e filastrocche.	a. Leggere in modo scorrevole, ad alta voce o in modalità silenziosa, testi di vario genere cogliendone il senso globale. b. Leggere testi rispettando i segni di punteggiatura. c. Memorizzare poesie e filastrocche.	a. Leggere testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. b. Leggere (a prima vista, silenziosamente, ad alta voce) testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo. c. Analizzare testi di diverso tipo per ricavarne la struttura, le informazioni e gli scopi. d. Memorizzare poesie e filastrocche.	a. Leggere testi letterari di diverse tipologie cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore. b. Padroneggiare la lettura, sia in modalità silenziosa, sia ad alta voce curandone l'espressione. c. Memorizzare poesie.	a. Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore, e saper esprimere un motivato parere personale. b. Consolidare una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, esplorativa...), in relazione al brano e agli scopi per cui si legge. c. Ricercare informazioni generali in funzione di una sintesi. d. Memorizzare testi letterari.

SCRITTURA A. Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. B. Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. C. Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	a. Riprodurre grafemi, sillabe, parole e frasi utilizzando convenzioni di scrittura. b. Scrivere sotto dettatura parole e frasi. c. Scrivere autonomamente parole e frasi e brevi testi legati al vissuto personale. d. Scrivere autonomamente semplici frasi relative a immagini o elementi osservati della realtà. e. Scrivere, in forma guidata, brevi didascalie relative ad una sequenza di immagini.	a. Scrivere sotto dettatura brevi e semplici testi nel rispetto delle principali regole ortografiche. b. Comunicare le proprie esperienze con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino anche le principali convenzioni ortografiche. c. Produrre testi narrativi e descrittivi. d. Scrivere autonomamente brevi didascalie relative ad una sequenza di immagini.	a. Scrivere sotto dettatura testi di vario genere, sempre più corretti dal punto di vista ortografico. b. Esporre per iscritto le proprie esperienze seguendo un ordine logico e cronologico, nel rispetto delle principali regole ortografiche e di punteggiatura c. Descrivere oggetti, persone, animali, immagini, seguendo una traccia guida d. Avviare alla sintesi dei testi e. attraverso immagini in sequenza, domande, sottolineature, schemi predisposti dall'insegnante.	a. Scrivere sotto dettatura testi di vario genere in modo ortograficamente corretto b. Produrre testi narrativi di vario genere e testi descrittivi che rispettino le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione c. Rielaborare in forma sempre più autonoma testi narrativi e informativi nel rispetto della struttura di una sintesi.	a. Scrivere sotto dettatura, in modo più rapido, testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico b. Produrre testi narrativi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico c. Descrivere aspetti della realtà (luoghi, ambienti, animali e persone), da un punto di vista oggettivo e/o soggettivo d. Rielaborare autonomamente testi narrativi e informativi nel rispetto della struttura di una sintesi.
RIFLESSIONE LINGUISTICA A. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. B. Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	a. Riflettere sulle prime difficoltà ortografiche. b. Scoprire alcune convenzioni ortografiche:	a. Consolidare l'uso della divisione in sillabe. b. Consolidare l'uso di convenzioni ortografiche. c. Individuare e classificare nella frase	a. Riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, frase minima). b. Riconoscere e classificare le parti del	a. Riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni). b. Operare modifiche sulle parole: derivazione,	a. Riconoscere in un testo la frase minima e individuare i rapporti logici tra i sintagmi; individuare e utilizzare le principali strutture

C. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	accento, apostrofo, doppie. c. Conoscere ed utilizzare la scansione in sillabe. d. Riconoscere e classificare le principali parti della frase (articolo, nome, verbo). e. Scoprire l'uso della punteggiatura.	gli articoli, i nomi e gli aggettivi qualificativi. d. Avviare all'uso dei sinonimi. e. Individuare le azioni nella frase e classificarle secondo il tempo (presente, passato e futuro.) f. Riflettere sull'uso della punteggiatura. g. Scoprire la struttura della frase (S.P.E.).	discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo nei tempi del modo indicativo). c. Prestare attenzione alla grafia delle parole; applicare le conoscenze ortografiche e la punteggiatura nella produzione scritta. d. Riconoscere in un testo l'enunciato minimo. e. Ampliare la frase minima mediante l'aggiunta di espansioni. f. Ridurre una frase complessa a frase minima. g. Consolidare l'ortografia.	composizione, alterazione. c. Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. d. Conoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura e le regole ortografiche.	morfologiche della frase. b. Utilizzare in modo più consapevole i segni di punteggiatura e le regole ortografiche.
ARRICCHIMENTO DEL LESSICO a. Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. b. Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale.	a. Riflettere sulle parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato. b. Utilizzare in modo appropriato il lessico di base.	c. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. d. A partire da parole conosciute, utilizzare parole nuove in adeguati contesti linguistici.	a. Comprendere parole e termini specifici legati alle discipline di studio. b. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	a. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. b. Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione e arricchimento del lessico.	a. Arricchire progressivamente il patrimonio lessicale anche attraverso la conoscenza delle fondamentali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, aree semantiche...) e dei meccanismi della loro formazione

					(derivazione, prefisso, suffisso, alterazione...). b. Usare in modo funzionale il dizionario.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
ORALITÀ: ascolto e parlato A. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. B. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. C. Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale.	a. Ascoltare testi riconoscendone la fonte ed individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. b. Descrivere ed esporre, selezionando le informazioni necessarie allo scopo. c. Riferire oralmente fatti, emozioni e argomenti di studio in modo chiaro, con ordine e precisione.	a. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. b. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e completo, utilizzando un linguaggio specifico.	a. Utilizzare le conoscenze acquisite sui tipi di testo per comprendere e rielaborare quanto appreso durante l'ascolto. b. Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro. c. Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto. d. Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi sostenendo,

			attraverso argomentazioni pertinenti il proprio.
LETTURA a. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. b. Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale. c. Leggere testi di vario genere, e formulare su di essi giudizi personali.	a. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo. b. Leggere usando le strategie differenziate: lettura selettiva, orientativa, analitica. c. Confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.	a. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). b. Ricavare informazioni anche implicite dai testi per documentarsi su di un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. c. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (riassunti, mappe e tabelle).	a. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. b. Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando: tema principale ed intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.
SCRITTURA A. Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. B. Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. C. Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	a. Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti, anche sotto forma di schemi, in vista di scopi specifici. c. Realizzare forme diverse di scrittura creativa.	a. Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette). b. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva. Scrivere testi di forma diversa (lettera personale e aperta, diario personale e di bordo, articolo di cronaca, commenti) in modo corretto e usando il registro adeguato.	a. Scrivere testi di forma diversa (lettera personale e aperta, diario personale e di bordo, articolo di cronaca, commenti parafrasi, argomentazioni), adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e usando il registro adeguato. b. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.

RIFLESSIONE LINGUISTICA A. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. B. Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. C. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	a. Riconoscere l'organizzazione della frase semplice. b. Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare. c. Conoscere ed usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione e la loro funzione specifica. d. Riflettere sui propri errori, allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.	a. Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare. Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice. b. Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni.	a. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). b. Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, individuando e riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione.
ARRICCHIMENTO DEL LESSICO A. Comprendere e utilizzare in modo appropriato vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. B. Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale.	a. Ampliare il proprio lessico sulla base di esperienze personali, letture ed attività specifiche. b. Comprendere ed usare i termini specifici in modo appropriato. Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	a. Comprendere ed usare parole in senso figurato. b. Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. c. Acquisire la conoscenze delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. d. Utilizzare dizionari di vario tipo.	a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, di letture e di attività specifiche. b. Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti, termini specialistici specifici delle diverse discipline. c. Comprendere ed usare il lessico in senso figurato.

SCUOLA PRIMARIA

LINGUA STRANIERA INGLESE					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ASCOLTO **(comprensione orale)** A. Comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari. B. Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	a. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. b. Ascoltare e comprendere, canzoni, filastrocche e semplici storie.	a. Comprendere messaggi, consegne, espressioni del vivere quotidiano e relative a se stessi ed agli altri. b. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie. c. Ascoltare e comprendere lessico e strutture linguistiche basilari.	a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stessi, ai compagni ed alla famiglia. b. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie. c. Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.	a. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti noti, cogliendone il tema generale. b. Ascoltare ed identificare il lessico relativo a situazioni e contesti noti. c. Ascoltare e comprendere autonomamente semplici testi di storie e canzoni. d. Ascoltare e comprendere strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.	a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare l'argomento generale di un discorso da un tema noto. b. Comprendere brevi testi multimediali identificandone il tema generale.
PARLATO **(produzione e interazione orale)** A. Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	a. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, riproducendo espressioni e frasi adatte.	a. Riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.	a. Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni	a. Interagire in modo comprensibile, impiegando espressioni adeguate alle diverse situazioni.	a. Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando espressioni note.

B. Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. C. Comunicare in modo comprensibile D. anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.		b. Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.	e frasi memorizzate adatte alla situazione. b. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	b. Descrivere persone e oggetti, utilizzando espressioni note.	b. Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale. c. Interagire in modo chiaro e consapevole, utilizzando frasi adatte al contesto.
LETTURA **(comprensione scritta)** A. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.	a. Comprendere vocaboli e/o brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi e audio, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	a. Leggere e comprendere vocaboli abbinati a immagini o suoni. b. Leggere e comprendere brevi storie illustrate per ricavarne informazioni.	a. Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti. b. Comprendere brevi descrizioni e riferirle a rappresentazioni iconiche. c. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia.	a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, anche con l'ausilio di supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi note. b. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia.	a. Leggere rispettando la pronuncia e l'intonazione propri della lingua inglese b. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, anche con l'ausilio di supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi note. c. Leggere e comprendere in forma scritta parole e frasi note; identificare immagini in base ad una descrizione letta. d. Ricostruire una sequenza di immagini in base ad un testo letto.

SCRITTURA (produzione scritta) A. Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	a. Copiare parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	a. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	a. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	a. Scrivere frasi, messaggi o brevi testi, seguendo uno schema precedentemente dato. b. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc …. c. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (anche se non formalmente corretti) per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc…. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA A. Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. B. Autovalutare le competenze acquisite.				a. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. b. Analizzare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti ed intenzioni comunicative. c. Riconoscere ed utilizzare i verbi espressi al simple present.	a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. c. Analizzare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti ed intenzioni comunicative d. Riconoscere ed utilizzare alcuni fondamentali tempi

				d. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. e. Sviluppare la consapevolezza sull'apprendimento della lingua straniera: riconoscere che cosa si è imparato.	verbali (simple present, present continuous). e. Sviluppare la consapevolezza sull'apprendimento della lingua straniera: riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve ancora imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA STRANIERA INGLESE/SPAGNOLO			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
ASCOLTO (comprensione orale) A. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari. B. Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari.	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari b. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari e di studio. b. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a

			condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. c. Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (produzione e interazione orale) A. Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. B. Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. C. Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace. b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace. b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace. b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. c. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni relative a situazioni quotidiane prevedibili.
LETTURA (comprensione scritta) A. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.	a. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. b. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	a. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. b. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	a. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline. b. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

SCRITTURA (produzione scritta) Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici.	a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici.	a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici che si avvalgano di lessico sostanzialmente corretto e di sintassi elementare. c. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti, utilizzando lessico e sintassi sostanzialmente corretti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA a. Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. b. Autovalutare le competenze acquisite.	a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenza tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. d. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. d. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

STORIA / Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
2. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Nuclei tematici Competenze	3 anni	4 anni	5 anni
DATI E PREVISIONI A. Caratteristiche: informazioni in nostro possesso porsi e risolvere problemi B. Relazione: ipotesi e verifica C. Trasformazioni: tabelle e grafici	a. Conoscere le fasi della giornata scolastica b. Percepire la ciclicità dei giorni della settimana in base ad esperienze vissute	a. Conoscere le fasi della giornata scolastica b. Conoscere l'alternanza del giorno e della notte c. Percepire la ciclicità dei giorni della settimana in base ad esperienze vissute d. Riconoscere i segni della ciclicità del tempo e. Percepire- conoscere relazioni causa-effetto	a. Conoscere l'alternanza del giorno e della notte b. Percepire la ciclicità dei giorni della settimana in base ad esperienze vissute c. Riconoscere i segni della ciclicità del tempo d. Ricostruire eventi o sequenze partendo da dati o elementi osservati e. Esprimere previsioni in base a fenomeni osservati f. Percepire-conoscere relazioni causa-effetto g. Saper immaginare eventi contemporanei. h. Saper collocare un evento nella striscia del mese (compleanni, gite, feste) i. Conoscere le prime forme governative del territorio di vita.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
USO DELLE FONTI A. Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni.	a. Individuare gli indicatori temporali e usarli per cogliere successione e contemporaneità.	a. Classificare e ordinare temporalmente le informazioni. b. Utilizzare fonti di diverso tipo per ricostruire il proprio passato.	a. Ricavare da fonti di diverso tipo, conoscenze su eventi del passato. b. Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	a. Ricavare da fonti di diverso tipo, le conoscenze relative ai momenti storici analizzati. b. Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	a. Ricavare e confrontare le informazioni derivanti da documenti e fonti di diverso tipo. b. Riconoscere i beni culturali come tracce del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI A. Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. B. Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi.	a. Scoprire i diversi significati del termine tempo. b. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	a. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, mutamenti, permanenze e cicli temporali. b. Riferire i vissuti in ordine cronologico e logico. c. Saper leggere la linea del tempo.	a. Definire le durate temporali con la linea del tempo. b. Rappresentare i fatti storici collocandoli nel tempo in successione. c. Riconoscere le relazioni di successione, continuità e causalità negli eventi storici.	a. Individuare, confrontare ed usare i quadri storici delle civiltà, attraverso carte geografiche. b. Costruire, leggere e confrontare linee del tempo delle diverse civiltà.	a. Saper operare con le fonti, selezionarle, classificarle, confrontarle, produrre inferenze.

STRUMENTI CONCETTUALI A. Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. B. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. C. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.		a. Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia attraverso aspetti della vita personale e sociale.	a. Conoscere le principali tappe della preistoria. b. Individuare ed analizzare i cambiamenti avvenuti nel tempo e nello spazio.	a. Conoscere le principali tappe della storia. b. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione. c. Elaborare rappresentazioni delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	a. Usare cronologie e carte storico-geografiche. b. Usare il sistema di misurazione del tempo storico avanti Cristo e dopo Cristo. c. Riconoscere tracce del passato storico presenti sul proprio territorio.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE A. Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio temporali e linguaggio specifico. B. Esporre oralmente con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.		a. Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti, disegni e grafici.	a. Esporre i fatti studiati usando schemi grafici, carte, risorse digitali, avvalendosi del linguaggio specifico.	a. Confrontare gli aspetti caratterizzanti delle diverse civiltà anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da carte geostoriche, schemi grafici e mappe. c. Esporre i fatti storici usando il linguaggio specifico.	a. Esporre con coerenza, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. b. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando le risorse digitali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
USO DELLE FONTI A. Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni.	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.	a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi. b. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI A. Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. B. Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi.	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali.	a. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare le ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	a. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. b. Formulare e verificare le ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI A. Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. B. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. C. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.	a. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	a. Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	a. Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. b. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE A. Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio-temporali e linguaggio specifico. B. Esporre oralmente, con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite,operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti manualistiche e non.	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti manualistiche e non. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA DELL'INFANZIA

GEOGRAFIA / Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

	3 anni	4 anni	5 anni
SPAZIO E FIGURE A. *Caratteristiche*: forme, dimensioni, punti di riferimento, angoli, lati porsi e risolvere problemi *B. Relazioni* confronto simmetria relazioni topologiche orientamento *C. Trasformazione* rappresentazione	a. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). b. Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide	a. Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). c. Descrivere un percorso che si sta facendo; d. Disegnare figure geometriche e	a. Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno

		costruire modelli materiali anche nello spazio.	d. Descrivere un percorso che si sta facendo e. Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. f. Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide g. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ORIENTAMENTO A. Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi nello spazio vissuto, anche utilizzando gli indicatori topologici.	a. Riconoscere gli elementi che caratterizzano uno spazio. b. Riconoscere, individuare e rappresentare la funzione degli spazi.	a. Orientarsi nel proprio territorio. b. Conoscere i punti cardinali e la loro funzione. c. Utilizzare le carte per orientarsi. d. Orientarsi con il sole.	a. Orientarsi usando i punti cardinali, le stelle e la bussola. b. Utilizzare le carte per orientarsi.	a. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, ai diversi continenti attraverso gli strumenti delle osservazioni diretta.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ A. Utilizzare	a. Conoscere e descrivere uno spazio vissuto e i	a. Rappresentare graficamente l'aula	a. Conoscere e rappresentare gli	a. Conoscere il linguaggio specifico	a. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le

opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali.	suoi elementi usando gli indicatori spaziali. b. Rappresentare spazi e percorsi c. Leggere semplici mappe.	attraverso la simbologia convenzionale. b. Ridurre e ingrandire graficamente gli elementi di uno spazio.	ambienti noti e le loro caratteristiche. b. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. c. Conoscere gli elementi della rappresentazione cartografica. d. Usare il concetto di scala spaziale.	degli ambienti. b. Riconoscere la posizione della propria città rispetto ad altri luoghi. c. Localizzare la propria regione su carte geografiche a diversa scala.	regioni fisiche, storiche e amministrative e localizzare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
PAESAGGIO A. Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	a. Osservare lo spazio vissuto e individuarne gli elementi.	a. Conoscere gli elementi fisici e antropici del paese.	a. Individuare sulle carte geografiche gli ambienti. b. Classificare e riconoscere gli elementi fisici e antropici dei vari tipi di paesaggi	a. Conoscere l'evoluzione del territorio nel tempo geologico. b. Conoscere le caratteristiche dei principali paesaggi italiani.	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di valore ambientale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE A. Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.				a. Conoscere e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sul territorio.	a. Acquisire il concetto di regione geografica a partire dal contesto italiano. b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
ORIENTAMENTO A. Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. b. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ A. Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali.	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini …) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO A. Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli	a. Interpretare e confrontare alcuni caratteri paesaggistici anche in	a. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni	a. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni

italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	relazione alla loro evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	b. demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. c. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea e mondiale. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE A. Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.	a. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	a. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. b. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo ai continenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

MATEMATICA / Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
2. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

	3 anni	4 anni	5 anni
NUMERI A. *Caratteristiche*: quantità	a. Conoscere le qualità e le proprietà degli oggetti.	a. Conoscere le qualità e le proprietà degli oggetti. b. Confrontare grandezze e quantità	a. Conoscere le qualità e le proprietà degli oggetti. b. Confrontare grandezze e quantità

numeri cardinali e ordinali porsi e risolvere problemi B. *Relazioni*: corrispondenze numeri in sequenza valore posizionale delle cifre C. *Trasformazioni*: operazioni rappresentazione del numero e della quantità dal concreto all'astratto	b. Confrontare grandezze e quantità.	c. Compiere seriazioni d. Stimare quantità, pesi e misure e. Iniziare ad usare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà. f. Operare in modo concreto: aggiungere, togliere, dividere. g. Utilizzare metodi di misurazione non convenzionali. h. Osservare, descrivere, misurare, confrontare oggetti, fenomeni, processi del mondo fisico; produrre ipotesi. i. Saper codificare e decodificare simboli. j. Collocare esperienze nello spazio tempo: ieri, oggi, domani.	c. Compiere seriazioni. d. Stimare quantità, pesi e misure e. Iniziare ad usare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà. f. Effettuare corrispondenze tra simbolo e quantità. g. Saper rappresentare simbolicamente numeri e quantità. h. Operare in modo concreto: aggiungere, togliere, dividere. i. Utilizzare metodi di misurazione non convenzionali. j. Osservare, descrivere, misurare, confrontare oggetti, fenomeni, processi del mondo fisico; produrre ipotesi. k. Saper cogliere il pertinente in una situazione. l. Saper fare anticipazioni. m. Saper codificare e decodificare simboli. n. Saper rappresentare graficamente dati. o. Saper leggere grafici e tabelle. Collocare esperienze nello spazio tempo ieri, oggi, domani

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
NUMERI A. Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. B. Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni. C. Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto controllando sia il processo risolutivo sia i risultati.	a. Contare sia in senso progressivo che regressivo almeno fino al 20. b. Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre. c. Confrontare e ordinare i numeri naturali almeno fino al 20. d. Eseguire semplici calcoli mentali e scritti di addizione e sottrazione. e. Risolvere semplici situazioni problematiche legate alla realtà quotidiana, argomentando il procedimento seguito.	a. Contare sia in senso progressivo che regressi almeno fino al 100. b. Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre e rappresentarli, confrontarli e ordinarli. c. Eseguire calcoli mentali e scritti di addizione, sottrazione con e senza cambio. d. Costruire sequenze numeriche in base ad una regola data o scoprire la regola che genera la sequenza. e. Raggruppare oggetti a due a due contando per due, raggruppando a tre a tre, contando per tre e così via. f. Costruire e memorizzare le tabelline con strumenti e tecniche diverse.	a. Contare sia in senso progressivo che regressivo almeno fino al 1000. b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta numerica. c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. d. Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino al 10 e. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. f. Conoscere i numeri decimali con riferimento al sistema	a. Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel sistema di numerazione decimale. b. b. Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali. c. Comprendere e individuare relazioni tra multipli e divisori e il concetto di numero primo. d. Acquisire il concetto di frazione mediante rappresentazione grafica e. Rappresentare, leggere e scrivere frazioni proprie, improprie e apparenti. f. Acquisire il concetto di frazione decimale e trasformarla in numero decimale. g. Eseguire le operazioni	a. Scoprire nella storia dei numeri i sistemi di scrittura non posizionali. b. Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta. c. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. d. Individuare multipli e divisori di un numero e. Stimare il risultato di una operazione. f. Usare frazioni e percentuali. g. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. h. Conoscere sistemi di

		g. Calcolare in collegamento reciproco il doppio/la metà, il triplo/ il terzo, il quadruplo/il quarto. h. Eseguire moltiplicazioni e divisioni con moltiplicatori e divisori di una cifra, anche con l'aiuto di opportune concretizzazioni e rappresentazioni. i. Risolvere semplici situazioni problematiche argomentando il procedimento seguito.	monetario g. Usare le proprietà delle operazioni per rendere più rapidi i calcoli. h. Risolvere situazioni problematiche argomentando il procedimento seguito e le strategie risolutive utilizzate.	con i numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali e/o appartenenti ad altre culture. h. Avviare procedure e strategie di calcolo mentale. i. Risolvere situazioni problematiche argomentando il procedimento seguito e le strategie risolutive utilizzate.	notazione dei numeri che sono o sono stati un uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. i. Risolvere situazioni problematiche, argomentando il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria.
SPAZIO E FIGURE A. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. B. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. C. Determinare le misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo delle figure piane.	a. Percepire la propria posizione nello spazio. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati. c. Eseguire un semplice percorso secondo indicazioni date e/o rappresentazioni grafiche. d. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	a. Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio. b. Comprendere la relatività dei riferimenti topologici. c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. d. Cogliere le caratteristiche comuni di forme e figure analizzando oggetti nel piano e nello spazio e. Distinguere punti e linee rette, curve,	a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i connettivi spaziali. c. Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. d. Descrivere un percorso	a. Distinguere poligoni e non poligoni. b. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri. c. Individuare, denominare e costruire figure geometriche piane. d. Conoscere e realizzare isometrie: simmetrie e traslazioni. e. Classificare, ordinare e rappresentare alcune figure geometriche in base alla loro proprietà. f. Determinare il	a. Descrivere e classificare le figure geometriche piane. b. Riprodurre una figura in base a una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta millimetrata, riga, squadra, compasso. c. Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate. d. Riprodurre in scala una figura assegnata. e. Determinare il perimetro delle figure geometriche piane. f. Determinare l'area

		spezzate aperte e chiuse. f. Individuare regioni e confini. g. Osservare, individuare e realizzare simmetrie.	che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. e. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. f. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.	perimetro e l'area di un poligono utilizzando unità di misura convenzionali.	delle figure geometriche piane.
DATI E PREVISIONI A. Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. B. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con punti di vista diversi.	a. Classificare oggetti in base a una o più proprietà. b. Scoprire e verbalizzare regolarità a ritmi in successioni date.	a. Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. b. Scoprire e verbalizzare regolarità e ritmi in successioni date. c. Operare confronti di grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie. d. Usare in modo coerente le espressioni: certo/incerto, possibile/impossibile. e. Conoscere e utilizzare i connettivi e i quantificatori. f. Raccogliere, classificare e rappresentare dati. g. Leggere e interpretare	a. Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. b. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. d. Misurare grandezze (lunghezze, tempo…) utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. e. In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili,	a. Familiarizzare con il S.M.D. e attuare semplici conversioni. b. Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari. c. Classificare i dati e rappresentarli con tabelle e grafici. d. Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica. e. Confrontare fra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati. f. In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. g. Costruire diagrammi di vario tipo.	a. Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative. b. Utilizzare le rappresentazioni effettuate per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. c. Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica. d. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. e. Effettuare misure e stime. f. Passare da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario. g. In situazioni concrete,

		dati statistici.	impossibili.		riconoscere eventi equiprobabili, più probabili, meno probabili.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
NUMERI A. Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. B. Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni.	a. Determinare il valore assoluto e relativo delle cifre dei numeri naturali e decimali. b. Confrontare i numeri naturali e decimali e rappresentarli nella semiretta orientata. c. Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale e comprendere il significato di potenza. d. Calcolare potenze e applicarne le proprietà. e. Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q. f. Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e/o con metodo grafico.	a. Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. b. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni…). c. Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato. d. Risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati. e. Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata. f. Impostare uguaglianze di rapporti per	a. Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici. b. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle). c. Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. d. Risolvere equazioni di primo grado, discutere l'accettabilità delle soluzioni e verificarne la correttezza dei procedimenti utilizzati.

		risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. g. Risolvere semplici problemi diretti e inversi.	
SPAZIO E FIGURE A. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. B. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure C. .progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.	a. Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. b. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. c. Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti. d. Rappresentare, confrontare e operare con gli angoli. e. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative f. Risolvere problemi di tipo geometrico anche in casi reali. g. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	a. Riconoscere e classificare triangoli, quadrilateri e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale b. Individuare le proprietà delle figure e riconoscerle in situazioni concrete e calcolarne l'area. c. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative d. Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione e. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	a. Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale. b. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. c. Applicare formule relative alle figure geometriche. d. Saper rappresentare e operare su figure geometriche nel piano cartesiano. e. Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. f. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
DATI E PREVISIONI A. Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. B. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire la necessità degli strumenti matematici appresi, per operare nella realtà.	a. Riconoscere, rappresentare e operare con gli insiemi. b. Leggere tabelle e grafici.	a. Conoscere le fasi di una indagine statistica, saper tabulare dati e saperli rappresentare mediante vari tipi di rappresentazione grafica.	a. Riconoscere secondo la definizione classica, eventi semplici e composti, incompatibili, compatibili. b. Calcolare la probabilità di eventi semplici e composti e rappresentarli mediante diagrammi ad albero o con tabelle a doppia entrata. c. Applicare la probabilità alle leggi sull'evoluzione della specie.
FUNZIONI E RELAZIONI A. Utilizzare e interpretare il linguaggio	a. Interpretare, costruire e trasformare	a. Comprendere e rappresentare	a. Rappresentare sul piano cartesiano

matematico (formule, equazioni, piano cartesiano….), cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.	formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà b. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni.	graficamente il concetto di funzione b. Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano	funzioni matematiche lineari , funzioni di proporzionalità diretta e inversa e proporzionalità quadratica anche di alcuni fenomeni fisici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCIENZE/ Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

	3 anni	4 anni	5 anni
OSSERVARE E ANALIZZARE *A. Caratteristiche* animali, piante, uomo aria terra, acque naturali e artificiali porsi e risolvere problemi *B. Relazioni* ecosistemi, rapporti tra diversi elementi, preda/predatore, catena alimentare, habitat *C. Trasformazioni* cambiamenti di stato, rappresentazioni, crescita, mutamenti, miscugli e soluzioni.	a. Conoscere le funzioni delle varie parti del corpo b. Osservare, conoscere e sperimentare le cose, l'ambiente naturale e le persone percependone le relazioni ed i cambiamenti. c. Conoscere gli elementi naturali ed artificiali ed adottare comportamenti che consentono la salvaguardia dell'ambiente naturale d. Cogliere i mutamenti stagionali	a. Conoscere le funzioni delle varie parti del corpo b. Osservare, conoscere e sperimentare le cose, l'ambiente naturale e le persone percependone le relazioni ed i cambiamenti. c. Conoscere gli elementi naturali ed artificiali ed adottare comportamenti che consentono la salvaguardia dell'ambiente naturale d. Cogliere i mutamenti mutamenti stagionali	a. Conoscere le funzioni delle varie parti del corpo b. Osservare, conoscere e sperimentare le cose, l'ambiente naturale e le persone percependone le relazioni ed i cambiamenti. c. Conoscere gli elementi naturali ed artificiali ed adottare comportamenti che consentono la salvaguardia dell'ambiente naturale d. Cogliere i mutamenti stagionali

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
OSSERVARE E ANALIZZARE A. Esplorare, analizzare e descrivere fenomeni naturali.	a. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. b. Conoscere i 5 sensi e la loro funzione. c. Distinguere i viventi dai non vivent.i d. Individuare le funzioni dei viventi.	a. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana, anche attraverso l'utilizzo dei 5 sensi. b. b. Osservare e interpretare trasformazioni ambientali naturali (stagioni, ciclo dell'acqua, agenti atmosferici). c. c. Individuare funzioni e trasformazioni di piante e animali.	a. Osservare i momenti significativi nella vita di piante ed animali. b. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	a. Riconoscere la regolarità nei fenomeni naturali. b. Osservare la materia per comprenderne i passaggi di stato. c. Osservare e classificare animali in base a più caratteristiche. d. Riconoscere negli organismi viventi la relazione con i loro ambienti (ecosistema).	a. Riconoscere le varie forme di energia. b. Riconoscere la periodicità dei fenomeni celesti. c. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
UOMO VIVENTI E AMBIENTE A. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente		. a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. b. Conoscere ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle antropiche.	a. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. b. Conoscere ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle antropiche.	a. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. b. Interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, con particolare riferimento

				alle conseguenze dovute all'azione dell'uomo.
SPERIMENTARE A. Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni	a. Interpretare le trasformazioni ambientali naturali relative all'esperienza quotidiana, attraverso semplici esperimenti. b. Rappresentare gli esperimenti attraverso semplici produzioni grafiche.	a. Interpretare le trasformazioni ambientali naturali, attraverso semplici esperimenti. b. Raccogliere i dati relativi agli esperimenti attraverso semplici schematizzazioni.	a. Interpretare le trasformazioni ambientali naturali, attraverso esperimenti. b. Raccogliere i dati relativi agli esperimenti attraverso schematizzazioni e/o grafici.	c. Interpretare le trasformazioni ambientali naturali, attraverso esperimenti. d. Raccogliere i dati relativi agli esperimenti attraverso schematizzazioni e/o grafici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
OSSERVARE E ANALIZZARE A. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	a. Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. b. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.		a. Analizzare un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. b. Utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

		c. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.
SPERIMENTARE A. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	a. Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente).	
UOMO VIVENTI E AMBIENTE A. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	a. Realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi …).	

SCUOLA DELL'INFANZIA

TECNOLOGIA/ Campo di esperienza: La conoscenza del mondo			
Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia 1. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.			
	3 anni	**4 anni**	**5 anni**

A. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del progetto.	a. Formulare ipotesi sul funzionamento di semplici macchine ed ipotizzare utilizzi delle stesse. b. Esplorare ed individuare le possibili funzioni e gli usi di artefatti tecnologici. c. Fare esperienza del pensiero computazionale.	a. Formulare ipotesi sul funzionamento di semplici macchine ed ipotizzare utilizzi delle stesse. b. Esplorare ed individuare le possibili funzioni e gli usi di artefatti tecnologici. c. Progettare e realizzare oggetti, plastici, manufatti, modellini Fare esperienza del pensiero computazionale.	a. Formulare ipotesi sul funzionamento di semplici macchine ed ipotizzare utilizzi delle stesse. d. Esplorare ed individuare le possibili funzioni e gli usi di artefatti tecnologici e. Progettare e realizzare oggetti, plastici, manufatti, modellini Comprendere un'indagine di tipo scientifico (in ambito fisico) e interpretarne i dati e le conclusioni. f. Avviarsi al pensiero computazionale.

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ESPLORARE E DESCRIVERE A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	a. Seriare oggetti in base ad una proprietà. b. Individuare attraverso l'esperienza diretta, la struttura di oggetti di uso comune, individuandone le parti e i materiali che li costituiscono. c. Comporre e scomporre	a. Classificare oggetti in base ad una o più proprietà. b. Individuare attraverso l'esperienza diretta, la struttura di oggetti di uso comune, individuandone le parti e i materiali che li costituiscono e	a. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. b. Seguire istruzioni per l'utilizzo di un oggetto. c. Comporre e scomporre oggetti nei loro	a. Seguire istruzioni per l'utilizzo di un oggetto e saperle fornire ai compagni. b. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli	a. Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento b. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello

	oggetti nei loro elementi.	descriverli c. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.	elementi.	strumenti di comunicazione. c. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.	generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. c. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.
INTERVENIRE E TRASFORMARE A. Manipolare oggetti e materiali.	a. Realizzare semplici manufatti, seguendo le modalità operative. b. Seguire istruzioni e/o comandi per realizzare semplici progetti (coding).			a. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti con materiali diversi, seguendo le modalità operative. b. Seguire istruzioni e/o comandi per realizzare semplici progetti (coding) e risolvere problemi logici.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE A. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.	a. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. b. Conoscere le funzioni degli strumenti di disegno tecnico e gli enti geometrici fondamentali. c. Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.	a. Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative. b. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di un contesto familiare. c. Conoscere ed utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione	a. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti e processi. b. Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità. c. Rappresentare, utilizzando gli strumenti, figure geometriche tridimensionali con proiezioni

	d. Utilizzare grafici per la rappresentazione di semplici dati.	alla forma, alla struttura ed ai materiali che li compongono. d. Rappresentare, utilizzando gli strumenti, figure geometriche tridimensionali in proiezione ortogonale.	assonometriche e prospettiche. d. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di un contesto familiare.
PREVEDERE E IMMAGINARE A. Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, distinguendone opportunità e rischi.	a. Analizzare i cicli di produzione, dalla materia prima ai semilavorati fino al prodotto finale di alcuni materiali di uso più comune. b. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. c. Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di semplice manipolazione.	a. Analizzare e pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto di uso quotidiano. b. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. c. Analizzare i cicli di produzione, dalla materia prima ai semilavorati fino al prodotto finale di alcuni materiali (ed alimenti). d. Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di semplice manipolazione.	a. Conoscere le principali fonti energetiche e le problematiche ad esse connesse anche per assumere comportamenti responsabili rivolti al rispetto dell'ambiente. b. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e le diverse forme di energia coinvolte. Conoscere e comparare il funzionamento e le potenzialità delle infrastrutture di comunicazione e trasporto utilizzate dalla nostra società.
INTERVENIRE E TRASFORMARE A. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, modelli relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi di disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	a. Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni, osservarne il funzionamento e analizzare i materiali che li compongono anche tramite schemi grafici o informatici. b. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. c. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.		a. Analizzare e comparare in maniera critica alcuni impianti di produzione energetica in uso. b. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. c. Costruire semplici oggetti o impianti elettrificati con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ARTE E IMMAGINE / Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.

	3 anni	4 anni	5 anni
A. Percezione visiva: Discriminare e denominare i colori primari Scoprire i colori derivati tramite la combinazione dei colori primari Utilizzare i colori corrispondenti alla realtà B. Produzione e rielaborazione C. Lettura e rielaborazione	a. Animare brevi storie su indicazioni. b. Comunicare con espressioni facciali messaggi, stati d'animo ed emozioni c. Leggere ed interpretare messaggi iconici d. Manipolare materiali diversi e. Sviluppare l'immaginazione e la fantasia f. Osservare immagini, fotografie e brevi filmati g. Percepire il senso del bello h. Osservare un'opera d'arte	a. Sviluppare e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative b. Animare brevi storie su indicazioni i. Comunicare con espressioni facciali messaggi, stati d'animo ed emozioni j. Leggere ed interpretare messaggi iconici k. Sperimentare generi diversi di esplorazione artistica, sviluppando capacità esplorative e creative evitando stereotipie l. Assumere ruoli all'interno di un gioco di drammatizzazione m. Scoprire le potenzialità dei materiali n. Scoprire le potenzialità espressivo comunicative delle immagini o. Riprodurre forme e colori dell'ambiente p. Rappresentare una situazione vissuta e/o inventata con diversi linguaggi: iconico, teatrale… etc. q. Formalizzare l'esperienza con la multimedialità. r. Interpreta messaggi massmediali.	a. Sviluppare e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative b. Animare brevi storie su indicazioni c. Comunicare con espressioni facciali messaggi, stati d'animo ed emozioni d. Assumere ruoli all'interno di un gioco di drammatizzazione e. Leggere ed interpretare messaggi iconici f. Sperimentare generi diversi di esplorazione artistica, sviluppando capacità esplorative e creative evitando stereotipie. g. Sviluppare il gusto estetico avvicinandosi all'opera d'arte h. Riconoscere, usare e combinare tecniche espressive e grafiche differenti i. Usare con crescente autonomia strumenti di espressione artistica; j. Riprodurre lo schema corporeo in tutte le sue parti k. Riprodurre forme e colori dell'ambiente

		s. Osservare un'opera d'arte cogliendone i dettagli principali	l. Sapersi orientare attraverso diverse forme di rappresentazione simbolica. m. Rappresentare una situazione vissuta e/o inventata con diversi linguaggi: iconico, teatrale… etc n. Formalizzare l'esperienza con la multimedialità o. Osservare un'opera d'arte cogliendone i particolari

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ESPRIMERSI E COMUNICARE A. Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.	. a. Utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà percepita. b. b. Elaborare creativamente produzioni grafiche personali per esprimere emozioni. c. Utilizzare semplici tecniche per realizzare prodotti grafici e per effettuare campiture.		a. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni b. Rappresentare e comunicare la realtà percepita c. Utilizzare semplici tecniche per realizzare	a. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. b. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per	a. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. b. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

			prodotti grafici e per effettuare campiture.	realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI A. Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.	a. Riconoscere gli elementi costitutivi di un'immagine (linee-forme-colori).	a. Riconoscere gli elementi costitutivi di un'immagine e di un oggetto, utilizzando l'orientamento nello spazio (linee-forme-colori).	a. Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali , utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	a. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.	a. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE . A. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio o provenienti da culture diverse, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. B. Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte.	a. Riconoscere nel proprio territorio i principali beni storico-artistici. b. Saper leggere una semplice opera d'arte.		a. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni storico-artistici. b. Saper leggere e avviarsi a comprendere una semplice opera d'arte.	a. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e alle altre culture. b. Saper leggere e avviarsi ad interpretare un' opera d'arte.	a. Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali e artigianali, operando una prima analisi e classificazione. b. Saper leggere e interpretare un' opera d'arte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
ESPRIMERSI E COMUNICARE A. Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione dei media e dei codici espressivi	a. Sperimentare strumenti e tecniche figurative diverse. b. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, fotografie, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	c. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa e personale. d. Rielaborare creativamente materiali di uso comune. e. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI A. Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.	a. Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, forme, spazio, colore …), individuare e comprendere il loro significato espressivo. b. Osservare immagini forme e oggetti e descrivere gli elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale.	a. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere con linguaggio appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. b. Leggere ed interpretare un'immagine per comprendere il significato, le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini della comunicazione multimediale.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE A. Leggere le opere d'arte più significative, individuandone i principali aspetti formali e sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. B. Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	a. Riconoscere le linee fondamentali della produzione artistica nelle civiltà del passato. b. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio provinciale e regionale.	a. Leggere e analizzare criticamente un'opera d'arte. b. Conoscere e comprendere le linee fondamentali della produzione artistica. c. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio regionale e nazionale. d. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valutazione dei beni culturali.	

SCUOLA DELL'INFANZIA

MUSICA / Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
2. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
3. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
4. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto.

	3 anni	4 anni	5 anni
A. Percezione, ascolto, comprensione B. Pratica vocale e strumentale C. Produzione creativa ed espressiva	a. Manifestare piacere nell'ascolto della musica b. Sperimentare in forma ludica i primi approcci alla musica. c. Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente d. Scoperta del paesaggio sonoro attraverso la propria voce Riconoscere il silenzio. e. Ascoltare diversi generi di musica f. Percepire il ritmo musicale. Muoversi seguendo un ritmo musicale g. Interpretare un breve e semplice brano musicale h. Giocare con la voce per imitare rumori e suoni dell'ambiente i. Cantare in gruppo e memorizzare brevi canzoni j. Seguire un semplice ritmo insieme ai compagni k. Cantare semplici canzoni gestualizzando l. Eseguire movimenti liberi associati	a. Manifestare piacere nell'ascolto della musica b. Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le sonorità del proprio corpo e degli oggetti. c. Riconoscere il silenzio d. Scoperta del paesaggio sonoro attraverso la propria voce e. Ascoltare diversi generi di musica f. Percepire il ritmo musicale g. Muoversi seguendo un ritmo musicale h. Giocare con la voce per imitare rumori e suoni dell'ambiente i. Cantare accompagnando con semplici strumenti musicali j. Memorizzare canti e cantare in coro k. Seguire un semplice ritmo insieme ai compagni l. Cantare semplici canzoni gestualizzando m. Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica	a. Manifestare piacere nell'ascolto della musica b. Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le sonorità del proprio corpo e degli oggetti c. Riconoscere il silenzio d. Ascoltare diversi generi di musica e. Percepire il ritmo musicale f. Muoversi seguendo un ritmo musicale g. Ascoltare e riconoscere i suoni prodotti da semplici strumenti musicali h. Riconoscere l'altezza e l'intensità dei suoni i. Creare varie sonorizzazioni utilizzando oggetti e strumenti j. Giocare con la voce per imitare rumori e suoni dell'ambiente k. Cantare accompagnando con semplici strumenti musicali l. Riconoscere la vocalità ed organizzarla con la voce e gli

	all'ascolto di una musica	n. Sonorizzare una storia conosciuta.	strumenti m. Memorizzare canti ed eseguirli in coro e/o da solista n. Cantare semplici canzoni gestualizzando o. Organizzare semplici sequenze musicali alternando suono e silenzio p. Riconoscere ed usare simboli per decodificare suoni e ritmi q. Coordinare i movimenti associandoli alla musica r. Sonorizzare una storia conosciuta.

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
ASCOLTO A. Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. B. Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale.	a. Percepire il contrasto suono/silenzio in situazioni di esperienza. b. Cogliere gli aspetti espressivi di una canzoncina ascoltata, traducendola in azione motoria.	a. Distinguere suoni e rumori prodotti dalla natura, dall'uomo, dalla tecnologia. b. Cogliere gli aspetti espressivi di una canzoncina ascoltata, traducendola con il	a. Sviluppare la capacità di ascolto e di discriminazione dei suoni in situazioni di vario genere. b. Ascoltare in modo attivo e partecipato brani musicali, comprendendone le	a. Percepire e analizzare il suono in relazione all'altezza e al timbro. b. Esprimere con i gesti e con il disegno le sensazioni relative ad un brano ascoltato.	a. Ascoltare in modo attivo e partecipato brani musicali, comprendendone le caratteristiche espressive. b. Percepire e analizzare il suono in relazione all'altezza e al timbro.

		movimento e il disegno.	caratteristiche espressive, traducendole con il movimento e con il disegno.		c. Distinguere il suono degli strumenti musicali protagonisti dei brani ascoltati.
RITMO E NOTAZIONE A. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.	a. Riconoscere il proprio corpo come fonte sonora. b. Riconoscere, discriminare e descrivere gli stimoli sonori.		a. Conoscere le principali famiglie di strumenti, le relative caratteristiche e il loro impiego.	a. Avviarsi a conoscere la struttura e la funzione della notazione musicale. b. Conoscere le principali famiglie di strumenti, le relative caratteristiche e il loro impiego.	a. Conoscere la struttura e la funzione della notazione musicale. b. Conoscere le principali famiglie di strumenti, le relative caratteristiche e il loro impiego. c. Prendere atto dell'esistenza di generi musicali diversi.
PRODUZIONE A. Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali.	. a. Usare la voce per riprodurre suoni e rumori. b. Eseguire semplici ritmi con le mani, con il corpo e con semplici strumenti realizzati con materiali di recupero. c. Eseguire collettivamente semplici canzoni.	a. Usare la voce, il corpo e semplici strumenti per riprodurre suoni e rumori b. Eseguire in gruppo semplici brani vocali c. Eseguire, ascoltando un brano musicale, semplici coreografie.	a. Produrre e riprodurre suoni, utilizzando simbologie convenzionali. b. Eseguire semplici melodie e coreografie in gruppo, curando ritmo, durata e intensità dei suoni.	a. Produrre e riprodurre suoni, utilizzando simbologie convenzionali e non. b. Eseguire semplici melodie e coreografie in gruppo, curando ritmo, durata e intensità dei suoni.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
ASCOLTO A. Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. B. Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale.	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere le proprietà dei suoni: altezza, durata, intensità e timbro. c. Conoscere l'aspetto fisico del suono. d. Conoscere le famiglie strumentali dell'orchestra tradizionale. e. Riconoscere all'ascolto i timbri strumentali. f. Conoscere l'origine della musica e l'uso presso i primi popoli storici. g. Conoscere gli eventi musicali dalla preistoria al medioevo.	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere i criteri di organizzazione formale, le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. c. Conoscere i principali usi e funzioni della musica dal Barocco al Classicismo. d. Conoscere gli strumenti dell'orchestra Barocca e Classica.	a. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali; progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. b. Conoscere significati e funzioni delle opere musicali dall'Ottocento ai nostri giorni. c. Conoscere le funzioni sociali della musica nelle civiltà e culture extraeuropee. d. Conoscere organizzazioni formali complesse, narrative, libere. e. Conoscere usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea con attenzione ai mass-media e alla musica di consumo.
RITMO E NOTAZIONE A. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.	a. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. b. Conoscere la grammatica musicale: notazione e principi di scrittura. c. Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. d. Leggere uno spartito musicale nei suoi più semplici elementi costitutivi.	a. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. b. Conoscere le regole della notazione tradizionale-secondo livello.	a. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. b. Conoscere le regole della notazione tradizionale-terzo livello.

PRODUZIONE A. Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali.	a. Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. b. Eseguire semplici brani con il flauto e/o la tastiera, decifrando la notazione. c. Eseguire sequenze ritmiche con strumenti didattici. d. Cantare, per imitazione e lettura, brani a una voce.	a. Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. b. Eseguire brani melodici tramite lettura intonata. c. Riprodurre con la voce, per imitazione e lettura,brani corali a una o più voci senza preclusione di genere, epoca e stile. d. Possedere elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici.	a. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. b. Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci. c. Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni diverse individualmente e in gruppo, utilizzando consapevolmente la notazione. d. Possedere elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici. e. Accompagnare il canto o i brani strumentali con ostinati ritmico - melodici adeguati alla scansione del metro.
ELABORAZIONE E IMPROVVISAZIONE A. Utilizzare voci, strumenti e altre forme di linguaggio per la produzione musicale.	a. Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. b. Improvvisare e comporre sequenze ritmico melodiche con strumenti didattici.	a. Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. b. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	a. Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. b. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per creare brani musicali, utilizzando voce, strumenti musicali, tecnologie elettroniche e multimediali.
ATTIVITÀ INTEGRATE A. Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche.	a. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. b. Conoscere la relazione tra il	a. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. b. Correlare la costruzione dei messaggi	a. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. b. Progettare e realizzare messaggi

	linguaggio musicale, visivo e gestuale corporeo. c. Rielaborare la corrispondenza suono-segno con linguaggio grafico-pittorico. d. Rielaborare la corrispondenza suono-gesto con il movimento e la danza.	musicali con la funzione espressivo-comunicativa.	musicali autonomi, musica d'insieme, cori o associati ad altri linguaggi, sonorizzazioni, drammatizzazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE MOTORIA / Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

	3 anni	4 anni	5 anni
CORPO E MOVIMENTO	a. Riconoscere e nominare su se, sugli altri e sulle immagini le parti del corpo e le sue funzioni • Avere cura	a. Riconoscere e nominare su se, sugli altri e sulle immagini le parti del corpo e le sue funzioni.	a. Riconoscere e nominare su se, sugli altri e sulle immagini le parti del corpo e le sue funzioni.

	del proprio corpo. b. Muoversi nello spazio. c. Sperimentare le proprie capacità sensoriali attraverso attività di vita quotidiana. d. Scoprire le capacità senso percettive. e. Avere consapevolezza del proprio corpo. f. Muoversi nello spazio e sapersi orientare.	b. Avere cura del proprio corpo. c. Sperimentare le proprie capacità sensoriali attraverso attività di vita quotidiana. d. Affinare le capacità senso percettive. e. Percepire sensazioni ed esperienze relative al proprio corpo. f. Riconoscere il proprio corpo nella sua integrità. g. Scoprire le funzionalità delle diverse parti del corpo in relazione ai movimenti. h. Muoversi in base indicazioni date. i. Rappresentare il corpo in tutte le sue parti.	b. Avere cura del proprio corpo. c. Coordinare i movimenti in rapporto allo spazio. d. Sperimentare le proprie capacità sensoriali attraverso attività di vita quotidiana. e. Consolidare le capacità senso–percettive e di espressione f. Indagare la realtà attraverso i sensi g. Percepire ed interiorizzare sensazioni ed esperienze relative al proprio corpo h. Padroneggiare il corpo e prendere coscienza delle sue potenzialità. i. Apprendere attività/competenze motorie sempre più raffinate. j. Muoversi in base indicazioni date. k. Percepire la staticità del corpo in situazione di gioco. l. Rappresentare il corpo in forma statico e di movimento arricchendolo di particolari
GIOCO E SPORT	a. Imitare correttamente i movimenti osservati b. Scoprire le proprie capacità di movimento c. Discriminare e consolidare gli schemi motori del camminare e correre. d. Compiere percorsi e. Superare difficoltà ed ostacoli	a. Imitare i movimenti osservati. b. Scoprire le proprie capacità di movimento e di espressione. c. Conoscere le proprie capacità di movimento e di espressione. d. Discriminare e consolidare gli schemi motori del camminare, correre e saltare. e. Compiere percorsi f. Superare difficoltà ed ostacoli g. Consolidare gli schemi dinamici di base.	a. Imitare correttamente i movimenti osservati b. Conoscere le proprie capacità di movimento e di espressione c. Discriminare e consolidare gli schemi motori del camminare, correre e saltare d. Compiere percorsi e. Superare difficoltà ed ostacoli f. Consolidare gli schemi dinamici di base.
BENESSERE E SICUREZZA	a. Acquisire norme igieniche per la salute e la cura del corpo	a. Acquisire con maggiore sicurezza norme igieniche per la salute e la cura	a. Acquisire norme igieniche per la salute e la cura del corpo in autonomia

	b. Intuire e discriminare gli oggetti utili per l'igiene c. Riconoscere la propria identità sessuale d. Muoversi nell'ambiente e. Sviluppare il senso ritmico e la capacità di espressione attraverso il corpo f. Sviluppare l'equilibrio in situazione di stasi e di movimento g. Sviluppare il coordinamento h. Sviluppare l'equilibrio in situazione di stasi e di movimento i. Sviluppare il coordinamento	del corpo b. Intuire e discriminare gli oggetti utili per l'igiene c. Conoscere corrette regole alimentari d. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali e l'ambiente in prospettiva della salute e. Riconoscere la propria identità sessuale f. Muoversi nell'ambiente coordinando i movimenti g. Sviluppare il senso ritmico e la capacità di espressione attraverso il corpo h. Sviluppare l'equilibrio in situazione di stasi e di movimento i. Sviluppare il coordinamento j. Sviluppare l'equilibrio in situazione di stasi e di movimento k. Sviluppare il coordinamento	b. Conoscere e discriminare gli oggetti utili per l'igiene c. Conoscere corrette regole alimentari d. Conoscere gli elementi indispensabili alla crescita e. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali e l'ambiente in prospettiva della salute e dell'ordine f. Riconoscere la propria identità sessuale g. Sviluppare ed esercitare la coordinazione oculo- manuale h. Muoversi con destrezza nell'ambiente coordinando i movimenti i. Inventare situazioni di gioco j. Sviluppare l'equilibrio in situazione di stasi e di movimento k. Sviluppare il coordinamento motorio l. Sviluppare il senso ritmico e la capacità di espressione attraverso il corpo m. Sviluppare la capacità di controllo del movimento n. Sviluppare prassie atte alla funzione dello scrivere (spalla, mano, polso).

SCUOLA PRIMARIA

CORPO MOVIMENTO SPORT					
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento Classe 1^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 2^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 3^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 4^**	**Obiettivi di apprendimento Classe 5^**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO A. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	a. Conoscere lo schema corporeo. b. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. c. Muoversi e sapersi organizzare in relazione allo spazio a disposizione.	a. Consolidare la conoscenza dello schema corporeo. b. Muoversi e sapersi organizzare in relazione allo spazio a disposizione. c. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.	a. Controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. b. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare…). c. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA A. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze teatrali. B. Sperimentare in forma semplificata e	a. Sviluppare abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica per esprimere il proprio vissuto.		a. Usare gesti e movimenti per rappresentare oggetti, situazioni ed emozioni.	a. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche					
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY A. Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. B. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	a. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.	a. Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport. b. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.	a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. b. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.	a. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. b. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e manifestando senso di responsabilità.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA A. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per se e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell'ambiente	a. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.		a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		

scolastico che extrascolastico. B. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
Nuclei tematici Competenze	**Obiettivi di apprendimento 1 classe**	**Obiettivi di apprendimento 2 classe**	**Obiettivi di apprendimento 3 classe**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO A. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	a. Saper adattare la risposta motoria alle variabili spazio-temporali anche in contesto presportivo e di gioco. b. Saper utilizzare gli schemi motori in forma diversa e combinata-	a. Saper adattare la risposta motoria alle variabili spazio-temporali anche in contesto sportivo. b. Saper utilizzare le abilità motorie in situazioni nuove e diversificate.	a. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e giochi motori. b. Saper utilizzare le abilità motorie in situazioni nuove e diversificate.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA A. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze teatrali. B. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	c. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. d. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. e. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. b. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. c. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

complessa, diverse gestualità tecniche.			
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY A. Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. B. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	a. Migliorare le abilità coordinative ed adattarle alle situazioni richieste dal gioco. b. Conoscere ed applicare le principali regole dei giochi proposti. c. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo.	a. Adattare le abilità coordinative alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. b. Conoscere ed applicare le regole dei giochi di squadra. c. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo e rispetto per l'altro.	a. Padroneggiare le abilità coordinative alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. b. Partecipare in forma propositiva alle scelte di strategie di gioco e alla loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conoscere ed applicare le regole dei giochi di squadra. c. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo e rispetto per l'altro.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA A. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico. B. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	a. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. b. Essere in gradi di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. c. Assumere comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.	a. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. b. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. c. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	a. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. b. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici. c. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

SCUOLA DELL'INFANZIA

RELIGIONE CATTOLICA	
Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alla grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore. Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	**Obiettivi di apprendimento**
IL SÉ E L'ALTRO	
a. Il bambino: scopre, nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	a. Saper raccontare di sé e saper ascoltare l'altro. b. Imparare ad accettare e amare chi gli è accanto. c. Porre domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. d. Aprirsi al confronto con altre culture e altri costumi.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
a. Il bambino: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare, anche in questo modo, la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	a. Cogliere il valore della crescita e dell'amicizia. b. Rappresentare gesti d'amore reciproci verso il prossimo e verso se stessi. Rielaborare con il proprio corpo sentimenti ed emozioni legati al suo vissuto casalingo e scolastico.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	
a. Il bambino: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	a. Scoprire che le persone comunicano in vari modi: parole, canti e preghiere. b. Rappresentare con gesti e parole i racconti evangelici più significativi (Natale, Pasqua).
I DISCORSI E LE PAROLE	
a. Il bambino: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici	a. Riconoscere nei gesti e nelle parole di Gesù i segni del suo amore per noi.

racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	b. Ascoltare brani del Vangelo e coglierne il significato. c. Vedere in Gesù un esempio di vita e di amore.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
a. Il bambino: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	a. Scoprire le bellezze della natura e intuire che le creature sono opera di Dio. b. Osservare il creato e intuire il rapporto d'amore che c'è tra Dio e le creature. c. Comprendere il ruolo dell'uomo nel creato.

RELIGIONE CATTOLICA/ PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento della Religione Cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. In tal senso l'IRC – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo; la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza; il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali; i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi alla fine della scuola primaria

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
2. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
3. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
4. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.
5. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
6. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento Classe 1^	Obiettivi di apprendimento Classe 2^	Obiettivi di apprendimento Classe 3^	Obiettivi di apprendimento Classe 4^	Obiettivi di apprendimento Classe 5^
DIO E L'UOMO	a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. b. Conoscere la vita di Gesù, il Figlio di Dio. Individuare i tratti essenziali della Chiesa, come famiglia di Dio c. Riconoscere la preghiera come mezzo per comunicare con Dio.	a. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che fin dalla creazione ha voluto stabilire un'amicizia con l'uomo. b. Conoscere Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, crocifisso e risorto. c. Individuare i tratti essenziali della missione della Chiesa. d. Riconoscere la preghiera del "Padre	a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. b. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. c. Individuare i tratti essenziali della	a. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. b. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle	a. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e

		Nostro” come dialogo con Dio.	Chiesa e della sua missione. d. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.	altre religioni monoteiste.	azione dello Spirito Santo. b. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. c. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche.	a. Ascoltare, leggere saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.	a. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d’Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. b. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. c. Decodificare i principali significati	a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. b. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. c. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

				dell'iconografia cristiana. d. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	d. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. e. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Riconoscere i segni della festa del Natale e della Pasqua.	a. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. Conoscere il significato di gesti propri della religione cattolica (modi di pregare, ecc.).	a. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. b. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. b. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. b. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. c. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. d. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria

					fede e il proprio servizio all'uomo.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	a. Riconoscere l'importanza dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù. b. Comprendere il concetto di prendersi cura di sé e di chi gli sta vicino.	a. Riconoscere l'importanza dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. b. Comprendere i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	a. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. b. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. c. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia, sempre nel pieno rispetto delle regole.	a. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. b. Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e dare valori ai propri comportamenti.	a. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. b. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. c. Sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo e solidarietà.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi alla fine della scuola secondaria di primo grado

1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e

dialogo.
2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.
3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

	Dio e l'uomo	**La Bibbia e le altre fonti**	**Il linguaggio religioso**	**I valori religiosi**
Classe prima	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel	a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. c. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	a. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Cogliere attraverso la vita e la missione di Gesù l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.

	mondo.			
Classe seconda	a. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. b. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	a. Saper adoperare la Bibbia come documento storicoculturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. b. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	a. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. b. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.	a. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua b. fragilità, finitezza ed esposizione al male.
Classe terza	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali	a. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni b. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. c. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni

	c. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. d. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.		affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.